

ANCONAMBIENTE S.p.A.
DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 03 del Registro delle delibere

data 15/01/2018

**OGGETTO: VENDITA FRANCO IMPIANTO DI RIFIUTI COSTITUTI DA IMBALLAGGI
IN PLASTICA PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANCONA IDENTIFICATO CON IL
COD. CER 150102 (IMBALLAGGI IN PLASTICA) - SERVIZIO DI RITIRO,**

L'Anno 2018 addì 15 del mese di gennaio in Ancona presso la sede della Anconambiente S.p.A. via del Commercio 27 si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Sigg.:

Antonio Gitto	Presidente	P
Roberto Rubegni	Amministratore Delegato	P
Patrizio Ciotti	Consigliere	P
Marialuisa Boldrini	Consigliere	P
Laura Filonzi	Consigliere	P

Ed il Collegio dei Sindaci Sigg.:

Cristina Lunazzi	Presidente	P
Ilaria Ballorini	Componente	P
Luigi Fuscia	Componente	P

Funge da segretario verbalizzante
Dr. Donatella Decio

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la relazione del Responsabile Area ATO a prot.148/18 dalla quale si evince che:

la Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ("Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati") all'articolo 179 stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale.

nel rispetto di tale gerarchia, le operazioni di recupero dei rifiuti devono essere preferite alle residuali operazioni di smaltimento, adottando misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscano il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica

I criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, così come sopra riassunti e meglio declinati al comma 1 dell'articolo 179, possono essere derogati, nell'ordine di priorità, solo in via eccezionale, essendo in termini generali da perseguire le iniziative volte a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti.

Inoltre, l'articolo 205 del medesimo D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., prevede precisi obiettivi di raccolta differenziata che ciascun Comune deve impegnarsi a conseguire, comportando il mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste specificamente all'articolo 1, l'applicazione di addizionali per il conferimento dei rifiuti in discarica;

fatte salve le azioni già promosse per la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti, sulla base delle vigenti prescrizioni legislative, compenetrando gli obblighi sopra indicati cui è necessario attenersi, si propone di indire una procedura negoziata di assegnazione del servizio di trattamento finalizzato al recupero dei rifiuti urbani provenienti dal territorio del Comune di Ancona risulta conseguentemente indispensabile avere a disposizione una ditta che permetta di far fronte alle suddette esigenze di servizio;

che in data 13.02.17 è stata emessa la DGR n. 124 relativa al "DM Ambiente 26 maggio 2016 – Approvazione del Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella Regione Marche" e che la stessa prevede che gli indumenti usati e relativi accessori possano essere calcolati ai fini della percentuale di raccolta differenziata (RDI) solo se raccolti separatamente dai rifiuti indifferenziati ed inviati ad impianti di trattamento finalizzati al riciclaggio/recupero;

l'AnconAmbiente Spa ha la necessità di individuare sul mercato una ditta che provveda al ritiro, trasporto e consegna presso gli impianti di recupero autorizzati, i rifiuti identificati con codice CER 150102;

attualmente il servizio è effettuato a 155,00 € / ton da una preventiva valutazione del mercato è emerso che tale importo non è attuale e pertanto si è valutato congruo inserire il prezzo a rialzo di 135,00 € / ton.

la produzione dei rifiuti sopra citati è stimata, per i 12 mesi, in n. 2.500 tonnellate;

che l'importo complessivo presunto del servizio oggetto dell'appalto, compreso l'importo delle spese per la sicurezza, è pari a € 337.500,00 oltre IVA, come da prospetto seguente:

- prezzo unitario €/tonn 135,00;
- produzione codice CER 150102 annuale tonnellate: 2.500;
- Totale $135 \times 2500 = 337.500,00$.

che il contratto avrà una durata massima di 12 mesi (dodici mesi) dalla data del perfezionamento del contratto;

che l'AnconAmbiente si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di proroga per ulteriori anni 1 (uno) agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario e tale facoltà verrà esercitata sulla base di valutazioni tecniche ed economiche, laddove persistessero ragioni di convenienza e pubblico interesse.

che le Ditte concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti minimi di partecipazione:

-requisiti di iscrizione, per il soggetto Trasportatore, indicati all'articolo 212 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, con le modalità intraviste dal D.M. 3 giugno 2014, n.120, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 177, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella Categoria 1 Classe B o superiore per il trasporto dei rifiuti 0405 presso gli impianti di destinazione finale;

-requisiti di iscrizione, per l'eventuale soggetto Intermediario, indicati all'articolo 212 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, con le modalità intraviste dal D.M. 3 giugno 2014, n.120 all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la Categoria 8, Classe F o superiore, o ad un registro equivalente per le ditte avente sede in altro stato aderente alla UE Nel caso di ricorso all'istituto del subappalto l'Impresa assegnataria del servizio dovrà essere iscritta.

L'iscrizione alla Categoria 8 viene richiesta come requisito obbligatorio solo nel caso in cui l'Impresa aggiudicatrice intenda procedere al subappalto dell'attività di trasporto/trattamento dei rifiuti con le modalità ed entro i limiti previsti dall'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006;

-requisiti di autorizzazione, accesso e capienza di conferimento, per il soggetto Destinatario, dell'intera partita dei rifiuti di cui all'art. 1 presso impianti di destinazione finale, indicati al Capo IV, articoli 208 e 209 o 241 e 2016, per le operazioni di recupero indicate alla parte IV, allegato C del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

-requisiti di autorizzazione, accesso e capienza di conferimento, per il soggetto Destinatario, dell'intera partita dei rifiuti di cui all'art. 1 presso impianti di destinazione finale, indicati al Capo IV, articoli 208 e 209 o 241 e 2016, per le operazioni di recupero indicate alla parte IV, allegato C del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Il mancato possesso dei requisiti sopra citati comporterà la non ammissione alla procedura stessa;

la ricerca degli Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata per il servizio in oggetto non ha prodotto alcun esito all'interno dell'Albo Fornitori Aziendale;

risulta necessario avviare una "manifestazione d'interesse pubblica" ai fini di individuare Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata che posseggano i requisiti necessari per l'esecuzione del servizio.

La proposta di procedere all'aggiudicazione con il **criterio del massimo rialzo**, in favore della Ditta concorrente che offrirà il massimo rialzo sul prezzo unitario di euro 135,00 a tonn per la tipologia di rifiuto CER 150102

A voti unanimi;

delibera

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente verbale, nonché guida ermeneutica alla lettura della parte di dispositivo che segue;
2. di autorizzare gli atti di gara per la **VENDITA FRANCO IMPIANTO DI RIFIUTI COSTITUTI DA IMBALLAGGI IN PLASTICA PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANCONA IDENTIFICATO CON IL COD. CER 150102 (IMBALLAGGI IN PLASTICA) - SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO, CONFERIMENTO E SELEZIONE PRESSO IMPIANTI DI RECUPERO AUTORIZZATI;**
3. di approvare che il servizio sarà affidato alla società che offrirà il massimo rialzo sul prezzo unitario di euro 135,00 a tonn per la tipologia di rifiuto CER 150102;
4. di nominare il Responsabile dell'Area Tecnica Operativa Ing. Guido Vetri Buratti Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dell'Esecuzione;
5. di dare mandato all'ufficio Appalti dell'AnconAmbiente di predisporre i documenti per l'indizione dell'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse per la vendita in oggetto;
6. di dare mandato all'ufficio Appalti dell'AnconAmbiente, una volta individuati gli operatori economici che hanno manifestato interesse per la vendita della tipologia di

rifiuto con codice CER 150102, di predisporre i documenti per l'indizione della procedura di gara e di provvedere alle relativo svolgimento dell'iter di gara richiesto dalla normativa vigente individuando la miglior offerta economica tra gli Operatori Economici partecipanti alla procedura di gara;

IL SEGRETARIO
(Dr. Donatella Decio)

IL PRESIDENTE
(Dr. Antonio Gitto)